



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI**  
*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*  
**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**  
**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**  
Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)  
Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma

Ufficio Presidenza

Prot. n. 250

Roma, 25 maggio 2022

Al Presidente delle Commissioni riunite  
I° e 7° del Senato della Repubblica  
Sen. Riccardo NENCINI  
Roma

OGGETTO: Osservazioni A.S. 2598 di conversione del decreto legge n. 36/2022.

Nel ringraziarla per la richiesta di osservazioni in sede di conversione del decreto legge n. 36/2022, si evidenziano le seguenti problematiche:

- All'articolo 1 (pianificazione di fabbisogno di personale nella pubblica amministrazione) sarebbe opportuno inserire una disposizione che, nell'ambito dell'utilizzo delle risorse del PNRR, ampli la percentuale di assunzione delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/99;
- All'articolo 5 (rafforzamento dell'impegno a favore dell'equilibrio di genere) andrebbe inserita una analoga previsione per l'inclusione lavorativa delle persone disabili. Ciò in coerenza con l'articolo 47 del decreto legge 21 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede che, nell'impiego di risorse finanziarie, condizioni di maggior vantaggio siano previste tanto a favore delle donne che dei lavoratori disabili. Tale criterio va applicato allo stesso modo ai rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni;
- All'articolo 6 (mobilità orizzontale) inserire disposizioni che facilitino la mobilità dei lavoratori disabili, in particolare di quelli con handicap in situazione di gravità o dei dipendenti che assistono persone disabili gravi. È opportuno inserire altresì una disposizione che non preveda il limite del 25% dei posti non coperti all'esito della procedura di mobilità da assegnare attraverso comandi o distacchi di lavoratori disabili, al fine di favorire un riavvicinamento degli stessi alla loro residenza o l'assistenza a portatori di disabilità gravi;
- All'articolo 22 (beni confiscati alla mafia) prevedere una attenzione particolare sull'assegnazione dei beni confiscati alla mafia ad enti del Terzo settore che abbiano finalità di tutela delle persone disabili, al fine di creare strutture residenziali, di socializzazione, per attività sportive;
- All'articolo 47 (istruzione) è necessario prevedere programmi di intervento diretti a favorire politiche di inclusione scolastica per i minori disabili da gestire da parte delle Istituzioni scolastiche in co-progettazione con gli Enti del Terzo settore.

Nel rimanere a disposizioni per ulteriori forme di collaborazione, si inviano distinti saluti.

Il Presidente nazionale A.N.M.I.C.  
Prof. Nazario Pagano